

re. In fatti, le varie antichità Romane in essa disotterrate ne danno motivo di giudicare in simil guisa, e fanno conoscere il suo pregio anche i molti pezzi ben grandi di bellissimo Marmo, che in più luoghi si truovano, e specialmente nel sito detto *Jungbrunnen*, ov'era in altritempi una Sala.

Nella *Stiria Inferiore* avvi abbondanza di Grano, di Vino, di Frutta, di Pesci, e di Cacciaggione. La *Stiria Superiore* è più montuosa; e i Paesani vi mantengono numerosi Armenti di Pecore, le quali somministrano loro una ottima Lana. Le loro Valli sono ricche e provvedute di buoni Pascoli per lo bestiame. L'aria poi è quivi molto più salubre, che nella *Stiria Inferiore*, dove regnano certe malattie Pestilenziali, che dai medesimi si chiamano *Febris Hungarica*. Non vi sono Vigne in questa parte; ma essi vi recano dalle Provincie vicine quel Vino, che loro bisogna. La loro usuale bevanda è una semplice e leggiera Birra; ma i Signori di qualità hanno alla loro Mensa un vino limpido e generoso, che fanno venire dalla *Stiria Inferiore*. I Nativi di questo Paese sono frequentemente molestati da un certo Tumore, che i Latini dicono *Struma*, e noi diremo *Scrofola*, o Gozzo sulla gola, o sul mento fino ad un grado mostruoso. L'*Ortelio* riferisce, che viaggiando da Vienna a Venezia incontrò in questi luoghi un Uomo, il quale aveva nel mento uno di quei Tumori sì enorme, che scendeva fino al petto, ed era largo a dismisura. Le loro povere Donne sono per l'ordinario infestate da simili escrescen-